



ASL Taranto

PugliaSalute

Rassegna Stampa

Mercoledì

20 luglio

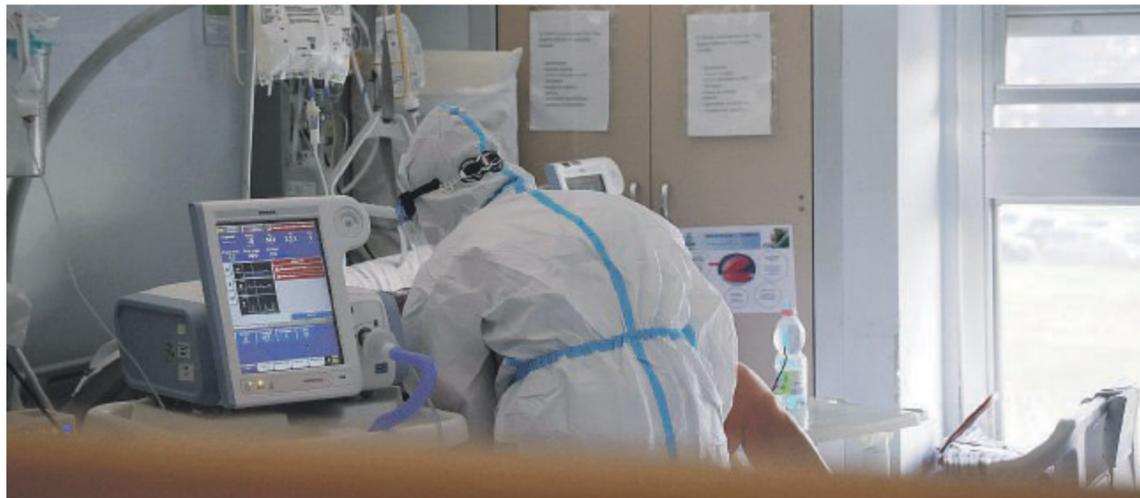
2022

LA PANDEMIA

L'ANDAMENTO DEL VIRUS

ISOLAMENTO DOMICILIARE

Brusaferrò (Iss): «Sappiamo che il ministero sta lavorando sull'argomento delle quarantene»



I DATI AGENAS Cresce, anche se di poco, la pressione sugli ospedali

La Puglia sfiora 10mila nuovi casi sale anche il numero delle vittime

Tredici i decessi. L'Oms avverte: «L'autunno e l'inverno saranno difficili»

● In Puglia ieri sono stati rilevati 9.857 i nuovi casi di Covid su 38.616 test giornalieri registrati, con una incidenza del 25,5%. Le vittime sono state tredici. La provincia più colpita è quella di Bari (3.054 casi), seguita da quella di Lecce (2.070), Taranto (1.584), Foggia (1.213). Le persone attualmente positive sono 83.641, delle quali 490 sono ricoverate in area non critica (ieri 513) e 17 in terapia intensiva (ieri 16).

Anche a livello nazionale, i contagi sono in risalita e i decessi a quota 176, il dato più alto da marzo. Ma nonostante i numeri la situazione sta cambiando avverte Cesare Cislighi. «Il martedì ci sono sempre quattro volte i casi del lunedì. Sembra un paradosso - spiega il già presidente della Società italiana di epidemiologia - ma oggi i contagi sono diminuiti abbastanza se si lavora sulle medie di 7 giorni. I 120.683 nuovi contagi di oggi, 7 giorni fa erano 142mila. Una situazione di adesso

diversa, seppur 120mila casi sono una enormità». I decessi - aggiunge - sono riferiti ai ricoveri di circa tre settimane fa e arriveremo nei prossimi giorni a superare i 200, se aumentano i positivi - conclude - aumentano i morti».

Ma l'Oms avverte: «L'autunno e l'inverno si annunciano difficili». In sei settimane - avverte l'Organizzazione - il numero di casi di Covid-19 nei 53 paesi della regione europea monitorata dall'Oms (che include anche Paesi dell'Asia centrale) è triplicato «avvicinandosi ai tre milioni di casi registrati la scorsa settimana».

In Italia nelle ultime 24 ore i nuovi contagi sono stati 120.683 (con 519.284 tamponi) un balzo dopo la giornata festiva di domenica quando ne erano stati rilevati 31.205 ma con soli 135.642 test. Le vittime sono invece 176 (anche se 26 sono state ricalcolate da tre regioni, Abruzzo, Campania e Sicilia perché riferite ai giorni precedenti). Il tasso si mantiene so-



stanzialmente stabile, al 23,2. Sono invece 413 i pazienti ricoverati in terapia intensiva, 4 meno di ieri. Gli ingressi giornalieri sono 50. I ricoverati nei reparti ordinari sono 10.975, rispetto a ieri 127 in più. Calano, anche se solo di 1.454, gli italiani positivi al Coronavirus che sono attualmente 1.452.941.

E la pressione sugli ospedali è registrata anche dall'Agenas che rileva nei reparti di area non critica un'occupazione del 17% con un rialzo di un punto in 24 ore e sopra la soglia critica. Il 18 luglio di un anno fa il valore si attestava al 2%. Ad aumentare di un punto è anche la percentuale di terapie in-

tensive occupate da pazienti Covid, che sale al 5% e che un anno fa era al 2%.

A livello regionale la percentuale di posti nei reparti di area medica nell'arco di 24 ore cresce in 9 regioni, con l'Umbria al 43%, seguita da Calabria (34%), Valle d'Aosta (32%), Friuli Venezia Giu-



COVID
Contagi in risalita e decessi a quota 176, il dato più alto da marzo

lia (23%), Abruzzo e Marche al 20%, Campania (19%), Emilia Romagna (18%) e Piemonte (9%). L'occupazione dei posti nelle terapie intensive da parte di pazienti con Covid-19 cresce in 5 regioni ma nessuna supera la soglia del 10%: Abruzzo (al 3%), Campania (7%), Emilia Romagna (6%), Pa Trento (3%) e Toscana (6%). Intanto il ministero sta valutando l'andamento della curva epidemica per rispondere alle richieste delle regioni sull'isolamento domiciliare dei casi Covid positivi. «Sappiamo che il ministero sta lavorando sull'argomento delle quarantene. Quando avrà completato le sue valutazioni, valuteremo a nostra volta», ha detto a margine di un evento di Italia Longeva il presidente dell'Istituto superiore di Sanità, Silvio Brusaferrò. Dal direttore generale per la Prevenzione del ministero, Gianni Rezza, arriva l'invito a fare il secondo booster.

[Ansa]

MARTINA FRANCA AVVIATA NELL'«AMBITO» LA CONCERTAZIONE PER IL PROGRAMMA 2022-2024

Prima infanzia, minori e famiglie prende quota il Piano sociale di zona

Sul tavolo dei sindaci Palmisano e Lopomo le strategie di welfare

IL PROSSIMO STEP

Da ripartire le risorse disponibili per il sistema locale di intervento

● **MARTINA.** Si è riunito il tavolo di concertazione e programmazione per il nuovo Piano Sociale di zona 2022-2024. Alla riunione hanno partecipato il Sindaco di Martina Gianfranco Palmisano, il Sindaco di Crispiano Luca Lopomo, Angelo Gianfrate Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Martina Franca, Aurora Bagnalasta Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Crispiano, Saveria Esposito Direttore Distretto SS Ta 5, Donatella Vitale Dirigente Servizi Sociali e responsabile dell'Ufficio di Piano di zona, Maria Rosaria Latagliata responsabile della programmazione dell'Ufficio di Piano di zona, Simona De Angelis responsabile servizi sociali Comune Crispiano, le organizzazioni sindacali, gli enti, gli istituti scolastici, le cooperative sociali e gli organismi del Terzo Settore che hanno aderito alla manifestazione di interesse.

La stesura del nuovo Piano Sociale di zona 2022-2024 dell'Ambito Territoriale Sociale

Martina Franca-Crispiano è stato al centro del tavolo di concertazione e programmazione partecipata riunitosi al centro servizi polyvalenti del Comune di Martina lunedì scorso. Nel corso della riunione è stata illustrata la rendicontazione del Piano di Zona e la relazione sociale per l'annualità 2021. Si è discusso del V Piano regionale delle Politiche Sociali (2022-2024) quale strumento di programmazione che ha definito la complessiva strategia di azione per il sistema di welfare regionale, individuando le aree prioritarie di intervento e gli obiettivi tematici su cui gli Ambiti Territoriali Sociali dovranno ripartire le risorse disponibili e costruire il sistema locale di intervento.

I prossimi incontri, che si terranno a Martina all'Ufficio di Piano d'Ambito, saranno dei focus su aree tematiche specifiche: prima infanzia, minori e famiglie, violenza e maltrattamento, anziani, disabili, non autosufficienti, contrasto alla povertà e inclusione sociale. [a.cri.]

MARTINA FRANCA/1

Nuovo piano sociale di zona, si è riunito tavolo di concertazione

MARTINA FRANCA - La stesura del nuovo Piano Sociale di zona 2022-2024 dell'Ambito Territoriale Sociale Martina Franca-Crispiano è stato al centro del tavolo di concertazione e programmazione partecipata riunitosi al centro servizi polivalenti del Comune di Martina Franca, lunedì 18 luglio. Alla riunione hanno partecipato il sindaco di Martina Franca, Gianfranco Palmisano, il sindaco di Crispiano Luca Lopomo, Angelo Gianfrate assessore alle Politiche Sociali del Comune di Martina Franca, Aurora Bagnalasta, assessore ai Servizi Sociali del Comune di Crispiano, Saveria Esposito, direttore Distretto SS Ta 5, Donatella Vitale, dirigente Servizi Sociali e responsabile dell'Ufficio di Piano di zona, Maria Rosaria Latagliata, responsabile della programmazione dell'Ufficio di Piano di zona, Simona De Angelis, responsabile servizi sociali Comune Crispiano, le organizzazioni sindacali, gli enti, gli istituti scolastici, le cooperative sociali e gli organismi del Terzo Settore che hanno aderito alla manifestazione di interesse.

Nel corso della riunione è stata illustrata la rendicontazione del Piano di Zona e la relazione sociale per l'annualità 2021.

Si è discusso del V Piano regionale delle Politiche Sociali (2022-2024) quale strumento di programmazione che ha definito la complessiva strategia di azione per il sistema di welfare regionale, individuando le aree prioritarie di intervento e gli obiettivi tematici su cui gli Ambiti Territoriali Sociali dovranno ripartire le risorse disponibili e costruire il sistema locale di intervento.

Tutti i presenti hanno concordato sul buon lavoro svolto dall'Ambito in questi anni, confermando la necessità di una continua sinergia tra le parti per la nuova programmazione.

I prossimi incontri, che si terranno a Martina, all'Ufficio di Piano d'Ambito, saranno dei focus su aree tematiche specifiche: prima infanzia, minori e famiglie, violenza e maltrattamento giovedì 21 luglio, anziani, disabili, non autosufficienti martedì 26 luglio, contrasto alla povertà e inclusione sociale giovedì 28 luglio.



● Un momento della riunione per la stesura del nuovo Piano Sociale di zona